



Comune di Rimini

Dipartimento Servizi di Comunità
Settore Educazione

Via Ducale n. 7 - 47900 Rimini
tel. 0541 704665 fax 0541 704250
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Avviso pubblico di avvio Istruttoria pubblica per la progettazione comune art. 55 d.lgs. 117/2017

Progetto: Supporto alla organizzazione e al sostegno delle attività del coordinamento pedagogico territoriale (CPT) di Rimini e dell'attività di formazione del personale dei servizi per l'infanzia per l'A.E. 2024/2025. CIG B479B18DB2

La Legge regionale 25 novembre 2016, n. 19, "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" disciplina le funzioni dei coordinatori pedagogici e del coordinamento pedagogico territoriale. In particolare il Coordinamento Pedagogico Territoriale di Rimini (di seguito CPT) è composto dai coordinatori pedagogici dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, autorizzati al funzionamento ed accreditati, di tutta la Provincia di Rimini e, sulla base degli indirizzi regionali, svolge le funzioni di promozione della formazione dei coordinatori pedagogici, garantire il confronto e lo scambio di informazioni, qualificare il sistema dei servizi attraverso il processo di valutazione della qualità e sostenere la rete tra territori, in un'ottica di qualità e sostenibilità dei servizi.

Il Comune di Rimini, quale ente Capofila sulla base della L.R. 19 del 2016, ha istituito con del. G.C. n. 327 del 03.11.2016 il CPT che svolge i seguenti compiti:

- coordina e conduce gruppi di lavoro su tematiche relative ai compiti professionali del Coordinatore pedagogico;
- attiva e realizza il piano formativo, concordato con i referenti dei Distretti e con gli stessi partecipanti al coordinamento;
- organizza seminari e corsi con esperti del mondo dell'educazione; contribuisce al processo di accreditamento; nello specifico, come indicato nella direttiva regionale n° 704/2019 e supporta, a livello formativo, l'attività dei servizi impegnati nell'autovalutazione;
- utilizza i report dei servizi al fine di predisporre piani di formazione del personale maggiormente aderenti ai bisogni formativi emergenti.

Il CPT è un organismo di governance disciplinato da una normativa speciale che, per il procedimento di co-programmazione finalizzato alla elaborazione dei piani sopra citati, si integra col DM n. 72/2021. Il Comune di Rimini come Ente Capofila, dà attuazione ai Piani per tutto l'Ambito territoriale provinciale.

La programmazione per l'A.E. 2024/2025 è stata predisposta dal CPT mediante un processo che ha coinvolto tutti i componenti e che ha esitato nell'individuazione dei bisogni formativi da soddisfare e degli interventi a tal fine necessari. In concomitanza la Regione Emilia Romagna, tramite le delibere di Giunta n. 1165/2024 e n. 1340/2024, ha assegnato complessivamente le seguenti risorse:



fonte di finanziamento	atto	anno	quota ASSEGNATA	finalità
FONDO NAZIONALE 0-6	DGR 1340	2024	28.874,84	FUNZIONAMENTO CPT - PROGRAMMA ANNUALE
			12.928,93	FORMAZIONE PERSONALE 0-6 - PROGRAMMA ANNUALE
			5.205,52	risorse ass. Comune di Riccione per FORMAZIONE 0-6
FONDO REGIONALE 0-6	DGR 1165	2024	17.270,90	FUNZIONAMENTO CPT - PROGRAMMA ANNUALE
			20.111,67	FORMAZIONE PERSONALE 0-6 - PROGRAMMA ANNUALE
			6.594,48	risorse ass. Comune di Riccione per FORMAZIONE 0-6
TOTALI 2024/2025			46.145,74	FUNZIONAMENTO CPT
			44.840,60	FORMAZIONE 0-6
TOTALE ISTRUTTORIA			90.986,34	

Il CPT in sede di programmazione ha indicato come modalità preferibile per la realizzazione dei piani quella della coprogettazione.

I Comitati di Distretto di Rimini e di Riccione hanno approvato il Piano delle attività del coordinamento pedagogico territoriale (CPT) e il Piano dell'attività di formazione del personale dei servizi per l'infanzia per l'A.E. 2024/2025.

In sede di approvazione dei predetti Piani i comitati di Distretto, in accoglimento alla proposta formulata in sede programmatica dal CPT, hanno dato indicazione di procedere alla loro attuazione mediante co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/20217, per le seguenti ragioni:

- intercettare risorse umane, organizzative e logistiche da affiancare alle risorse finanziarie pubbliche per incrementare il potenziale degli interventi;
- conferire massima flessibilità dinamica all'organizzazione degli interventi formativi e capacità di concretizzare ed adattare le esigenze evidenziate in sede programmatica;
- massimizzare l'impatto degli interventi nel novero degli operatori che per la quasi totalità appartengono al terzo settore.

Con determinazione dirigenziale n. 3006 del 14/11/2024, questa Amministrazione ha avviato una procedura di istruttoria pubblica per la progettazione comune ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 117/2017, al fine di co-progettare con i soggetti del terzo settore, iscritti nei registri regionali e/o RUNTS, le azioni e gli interventi finalizzati all'attuazione dei Piani approvati dai Comitati di Distretto.

Il Comune procedente, nella scelta della soluzione progettuale più rispondente ai propri scopi e obiettivi si atterrà ai seguenti criteri di scelta:

- Qualità, concretezza e funzionalità a della proposta progettuale in relazione alle soluzioni proposte, con particolare riguardo alla registrazione delle presenze degli utenti delle attività, alla conservazione e disponibilità della documentazione e alla contrattualizzazione degli esperti.
- Mobilitazione di risorse proprie del proponente, da intendersi quali risorse economiche e/o di volontariato (qualificate e non), disponibilità logistiche e di organizzazione amministrativa messe a disposizione da parte del proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte e non coperte da contributo pubblico verrà approvato e ammesso a finanziamento un solo progetto integrato;

La procedura di istruttoria pubblica per la co-progettazione si svilupperà nel corso di due incontri che si terranno in modalità da remoto mediante la piattaforma “teams”

1° INCONTRO in data 12/12/2024 **ORE 14:30** [LINK](#)

2° INCONTRO in data 19/12/202 **ORE 14:30** [LINK](#)

*Il Responsabile del procedimento
Massimo Stefanini*

Scheda progetto

Scopo della co-progettazione è gestire l'assistenza tecnica e amministrativa funzionale alla realizzazione di interventi formativi e specialistici per il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) di Rimini e l'attività di attuazione e realizzazione del piano della formazione del personale dei servizi del sistema integrato 0-6, la raccolta, la conservazione e la messa a disposizione dei contenuti per la piena fruibilità di tutti i componenti del CPT, la cura della documentazione correlata ai piani formativi realizzati (CPT e operatori).

Dal punto di vista amministrativo il progetto consiste nel dare compiuta ed efficace esecuzione ai Piani sopra citati, affidando gli interventi agli esperti individuati di concerto con il CPT. L'attuazione dei piani contempla anche la rilevazione puntuale delle presenze dei partecipanti a tutte le sessioni formative e il rilascio degli attestati di partecipazione, nonché l'attuazione di tutti i compiti previsti dalla funzione di raccordi rete come descritto nel piano di attività CPT.

Dovrà inoltre essere garantita la cura e la sistematizzazione della documentazione prodotta nel corso delle attività formative, attraverso l'acquisizione delle autorizzazioni e liberatorie da parte dei formatori, la raccolta, l'organizzazione e la stesura di documenti fruibili su supporto digitale ed elaborabili (con testo estraibile e, ove necessario, editabile). La documentazione dovrà essere organizzata e sistematizzata secondo logiche coerenti con le tematiche affrontate, reperibile da parte di tutti i componenti del CPT e in qualsiasi momento scaricabile da remoto.

La coprogettazione dovrà definire per l'A.E. 2024/2025 la realizzazione, in stretto raccordo con il CPT, delle seguenti attività:

- la predisposizione e l'elaborazione grafica di un catalogo digitale contenente la descrizione dei percorsi formativi del Piano formazione operatori e relativo calendario, sedi e modalità di iscrizione;
- individuazione di sedi e gestione logistica degli spazi per la realizzazione dei percorsi di formazione in presenza e/o modalità mista;
- fornitura e gestione di una piattaforma per la fruizione di corsi di formazione online e/o in modalità mista;
- predisposizione ed elaborazione grafica del layout del calendario eventi da pubblicare sul sito del Cpt e da rendere disponibile per azioni di divulgazione alla cittadinanza, anche tramite i mezzi di diffusione social della rete Informafamiglie dei Centri per le Famiglie;
- realizzazione di un sito internet dedicato al CPT;
- il supporto gestionale e amministrativo per i formatori impiegati, compresa l'erogazione dei relativi compensi nei limiti delle risorse previste;
- la gestione delle iscrizioni online ai percorsi formativi con modalità che garantiscano:
 - il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente;
 - la possibilità di gestire corsi con accesso a numero chiuso o riservati a particolari tipologie di utenza;
 - la gestione di eventuali liste d'attesa;
 - le ammissioni ai corsi e le relative comunicazioni agli iscritti, incluse tutte le comunicazioni concernenti le modalità di partecipazione, eventuali spostamenti di date o altre note organizzative;
 - l'elaborazione di report con indicazione numero operatori e ruolo per soggetto gestore che possa fare un bilancio della realizzazione del piano della formazione;
- il supporto operativo ai gruppi di lavoro istituiti nell'ambito del CPT consistente in, registrazione presenze;
- la gestione delle diverse iniziative formative realizzate garantendo:
 - la somministrazione online o in presenza, a seconda della modalità di svolgimento del corso, di questionari di valutazione e di gradimento, e la successiva raccolta e sistematizzazione dei dati raccolti;
 - la registrazione della presenza di ciascun partecipante ai corsi online e la rilevazione delle presenze per i corsi in presenza;
 - la verifica della frequenza dei percorsi formativi (online e in presenza) di ciascun utente con rilascio di apposita attestazione;
 - la predisposizione di specifica reportistica dei partecipanti ai corsi, con l'indicazione delle date di effettiva partecipazione e l'invio ai coordinatori pedagogici referenti;
 - il monitoraggio e la verifica delle attività.
- realizzazione delle attività assegnate alla funzione di raccordo di rete:
 - verbalizzazione degli incontri del CPT e del gruppo staff e conseguente redazione annuale del Piano Attività CPT;
 - cura dei documenti e materiali e loro diffusione, anche in collaborazione con i sottogruppi;
 - aggiornamento annuale composizione CPT, Rilevazione delle presenze al CPT e predisposizione dei relativi attestati;
 - partecipazione al tavolo di lavoro interdisciplinare 0/6 sul benessere nell'infanzia e le attività relative al suo funzionamento (ad esempio verbalizzazione degli incontri, convocazioni e trasmissione documenti);

- varie ed eventuali (esempio supporto all'organizzazione di visite nei servizi educativi, iniziative di aggiornamento, iscrizioni convegni, prenotazioni sale per incontri CPT, acquisto materiali, ecc..)

Il partner assumerà i seguenti oneri e rispetterà le seguenti disposizioni:

- a) È direttamente ed unicamente responsabile per qualsiasi tipo di danno a persone e/o cose, intendendosi compresa anche l'Amministrazione stessa, che dovesse derivare dall'esercizio delle attività progettuali, anche se causati dall'operato dei propri dipendenti. A tal fine il partner provvede alla stipula di una polizza assicurativa per i rischi professionali (Responsabilità Civile Terzi con massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00);
- b) È tenuto ad applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. Il partner si obbliga ad attuare nei confronti del personale, che sia dipendente o autonomo, impiegato nelle attività del progetto oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e accordi integrativi territoriali applicabili alla categoria. Deve inoltre osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.